

a nome del quale, siccome pure a nome proprio, governò i domini che ambi in essa possedevano. Scorgesi in uno de' suoi atti, in data dell' indizione VII, com' egli possedesse il castello d' Este, e seguisse, comechè nato in Baviera, la legge de' Longobardi (*Origin. Welf.*, tom. II, pag. 315 e 473). Questo principe prese parte ne' grandi avvenimenti succeduti al suo tempo, e fu uno tra quelli che s'interposero pel rappacificamento avvenuto nel 1122 tra papa Calisto II e l'imperatore Enrico V rispetto alle investiture. Nelle diete che tennersi poi l'anno 1125 dopo la morte del monarca ad oggetto di dargli un successore, egli sostenne le parti di Federico d'Hohenstauffen, e ritirossi dall'assemblea, scorgendo che la pluralità de' voti stava per Lotario di Supplemburgo; ma in seguito vi si restituì, attese le rimostanze del vescovo di Ratisbona, e, giusta l'avviso del più gran numero, approvò la scelta di Lotario. La di lui morte avveniva l'anno 1126 nel castello di Ravenspourg (e non già nell'abazia di Weingart, come nota Mallet), sedici giorni prima di quella di Wulfilde sua sposa, trapassata nel castello d'Altorf (*Origin. Welf.*, l. VI, pag. 325); e venivano entrambi sepolti nell'abazia di Weingart, che il primo avea ristabilita dopo che un incendio avea ridotta in cenere. Mallet (*Hist. de la maison de Brunswick*, pag. 49) asserisce che l'uno e l'altro vestivano l'abito monastico sul finire de' loro giorni. Ma questo non è certo che di Enrico, il quale trovandosi all'estremità de' suoi giorni si fece indossare quest'abito, e divenne così uno di quelli che appellavasi allora *Monachus ad succurrendum*; laddove non troviamo punto che la sua sposa abbialo in ciò imitato. Dal lorò maritaggio essi lasciarono tre figli e quattro figlie; i maschi sono Corrado che, vestito l'abito religioso a Clairvaux, mancò a Bari mentre se ne tornava dalla Terra Santa; Enrico che or segue; e Guelso, in cui pervennero come sua porzione i beni paterni situati in Italia (*Origin. Welf.*, tom. VI, pag. 360). Le figlie poi furono: Giuditta, che sposò Federico il Monocolo duca di Svevia; Sofia, che divenne sposa, 1.^o di Bertoldo III duca di Zeringen, 2.^o di Luitpoldo ovvero Leopoldo marchese di Stiria; Matilde, ch'ebbe a primo suo sposo Leopoldo marchese di Vohobruck ed a secondo Gebardo di